

Il cinema a Filosofarti con Paolo Mereghetti, a Besnate

Pubblicato: Lunedì 10 Marzo 2025



Si avvicina la conclusione del Festival Filosofarti 2025 ma il calendario offre ancora importanti occasioni di incontro con grandi testimoni della contemporaneità.

Mercoledì 12 marzo 2025 alle ore 21.00, infatti, il cinema va in scena a Besnate presso il Cinema Incontro di Via P. Rosa 5: **star della serata, Paolo Mereghetti, che dialoga con Giuseppe Blumetti**, assessore dall'amministrazione patrocinante l'evento. Una conversazione intitolata "I racconti dello schermo, nel buio: le emozioni, le idee".

Mereghetti, che recentemente abbiamo potuto apprezzare nel corso della Notte degli Oscar trasmessa alla TV, è critico cinematografico di fama internazionale, noto non solo ai cinefili ma a chi si interessa o si appassiona di cinema: laureato in filosofia, è autore del «Il Mereghetti. Dizionario dei film», che annualmente si aggiorna con le ultime uscite. E' lo stesso Mereghetti ad aver dichiarato che «lo scopo per cui è nato era accompagnare lo spettatore nelle visioni casalinghe. È stato pensato all'inizio degli anni '90, quanto le televisioni private riempivano i loro palinsesti di film. L'idea era venuta da lì: aiutare lo spettatore non troppo esperto a muoversi nella scelta. Poi, negli anni, il dizionario è diventato un'altra cosa. È cresciuto, anzi si è ingigantito, e ho scoperto che è diventato – ed è una cosa che mi fa molto piacere – una specie di introduzione all'amore per il cinema. Le schede si sono ingrandite, sono diventate un aiuto per il cinefilo o l'aspirante cinefilo nel conoscere o riscoprire registi e titoli. Infatti oggi non ci sono più solo i film che si vedono in televisione, c'è l'approfondimento di filmografie un po' eccentriche o di periodi dimenticati della storia del cinema, seguendo in fondo la mia stessa passione, la mia stessa curiosità, nel cercare quello che io per primo non conoscevo».

Oltre ad essere editorialista del Corriere della Sera, dove troviamo le sue recensioni, è stato consulente per la Mostra del cinema di Venezia durante le direzioni di Lizzani, Rondi e Barbera e notissimi sono anche i suoi critici su Arthur Penn, Marco Ferreri, Bertrand Tavernier, Sam Peckinpah, Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, Serge Daney e Jacques Rivette, «Movie: Box, il grande cinema e la fotografia», edizioni Contrasto 2012 (tradotto in cinque lingue); «Orson Welles», edizioni Cahiers du Cinéma/Le Monde 2007 (tradotto in tre lingue). Nel 2001 ha vinto il Premio Flaiano per la critica cinematografica.

Il tema s'inserisce perfettamente **nella tematica del festival: il cinema come prodotto**, con una sua sintassi e una sua semantica specifica, **è però narrazione che scaturisce da luce in movimento nel buio della sala, luogo di emozioni** e catarsi, esperienza singola che però segna l'immaginario collettivo.

L'evento, ad ingresso libero, nasce dalla intuizione di Giuseppe Blumetti, cultore di cinema, nella sua veste di assessore di una amministrazione, quella di Besnate, da sempre vicina al festival con sostegno fattivo. **«Ragione e sentimento: cosa meglio del cinema con il suo schermo specchio e cornice, con i suoi spettatori soli nel buio, soli sì ma anche compresi in una forma di comunità casuale** di fronte al grande specchio magico, in cui come diceva Deleuze trascolorano immagini-pensiero ed emozioni? – afferma Blumetti – Nostra guida in questo percorso sarà Paolo Mereghetti con il quale parleremo de I film della sua vita; che inevitabilmente saranno anche quelli della nostra vita. In sintesi porremo io e il pubblico una serie di domande a Paolo Mereghetti che infatti desidera non fare una lezione cattedratica ma preferisce che lo si intervisti. Risposte da cui emergerà un mereghettiano **I film della mia vita**»

Come sempre, ogni novità è reperibile in www.filosofarti.it/programma

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it